



SPERIMENTAZIONE POLO PER L'INFANZIA 0/6 ANNI

Il Consiglio Comunale di Ortona (CH), riunito il 02. MARZO 2015

Premesso che al Senato della Repubblica è attualmente in discussione il Disegno di Legge n. 1260/14 recante "Disposizioni in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento", finalizzato ad assicurare l'effettiva attuazione dei diritti di ogni cittadino fin dalla nascita, la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale attraverso un'attenzione particolare e l'investimento per un'offerta di servizi educativi prescolari di qualità riconosciuto come interesse generale di tutta la comunità nazionale;

Considerato che

- il cambiamento del mercato del lavoro e il cambiamento dell'economia con l'avvento della società della conoscenza fanno dei servizi educativi all'infanzia una leva decisiva della crescita del Paese;
- l'intervento sul capitale umano dei bambini costituisce sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori;
- la scelta dell'ottica «zero-sei», che ridisegna il sistema dei servizi integrati dell'infanzia e la scelta del nido quale servizio educativo, non più a domanda individuale, rappresentano sia l'assunzione piena dei diritti dei cittadini da parte delle politiche pubbliche, sia le risposte ai mutamenti in corso nella società odierna;

Rilevato che

- con il suddetto Disegno di Legge si dà visione normativa ad un consolidato pedagogico e di servizio contemporaneo che concepisce la piena continuità e organicità del percorso educativo dai tre mesi ai sei anni, attraverso ad esempio il definitivo superamento dei servizi 0/3 come "servizi a domanda individuale", la concezione unitaria del percorso formativo e, addirittura, con l'invito all'unitarietà delle strutture per i bambini nelle età di riferimento;
- elemento centrale di questo nuovo assetto è la costituzione dei Poli per l'Infanzia i quali, a regime, saranno le nuove strutture di riferimento per il lavoro congiunto dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia nelle loro azioni condivise, sinergiche e strategicamente coerenti;
- i servizi educativi per la prima infanzia accreditati del Comune di Ortona Nido d'Infanzia "A. Gramsci" e Centro Interattivo Prima Infanzia presso la Biblioteca sono diventati un punto di riferimento ed un modello a livello nazionale;
- sul territorio della Città di Ortona esistono le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo n. 1 e n. 2;
- il Comune di Ortona collabora con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, nonché con il Nucleo Pedagogico Regionale presso la Regione Abruzzo, per il miglioramento della qualità dei servizi per l'infanzia;



Partito Democratico

Ritenuto, pertanto, opportuno che il Comune di Ortona promuova la costituzione di un Polo per l'Infanzia con sede a Ortona per i bambini dai tre mesi ai sei anni, come sperimentazione regionale del percorso 0/6 di cui al Disegno di Legge n. 1260/2014;

PROPONE

alla Regione Abruzzo la costituzione sperimentale di un Polo per l'Infanzia con sede ad Ortona attraverso le seguenti iniziative:

1. promozione di un accordo di collaborazione interistituzionale per l'organizzazione e la gestione unitaria dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati del Comune di Ortona (Nido d'Infanzia "A.Gramsci" e Centro Interattivo Prima Infanzia del Comune presso la Biblioteca) e delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo n. 1 e n. 2 di Ortona, attraverso il supporto scientifico del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti e del Nucleo Pedagogico Regionale presso la Regione Abruzzo;
2. avvio delle seguenti attività sperimentali da parte del Polo per l'Infanzia di Ortona:
 - continuità educativa nell'ambito delle offerte formative 0/6, in termini di programmazione e organizzazione condivisa istituzionale tra scuola e servizi;
 - aumento, miglioramento e adeguamento delle necessarie competenze educative e didattiche condivise tra educatrici e insegnanti;
 - sistema condiviso di valutazione e di costruzione del curriculum di competenza dei bambini;
 - rinnovate strategie di partecipazione e valutazione delle famiglie;
3. organizzazione del Polo per l'Infanzia di Ortona attraverso:
 - l'adeguamento e il rinnovo delle convenzioni di continuità esistenti con gli Istituti Comprensivi di Ortona e della convenzione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, stabilendo sistemi condivisi di responsabilità in merito alla programmazione e agli obiettivi;
 - la definizione del ruolo della Regione Abruzzo, sul piano del riconoscimento istituzionale della sperimentazione e della partecipazione del Nucleo Pedagogico regionale.

INVITA

la Regione Abruzzo al riconoscimento e al sostegno di tali attività di sperimentazione regionale anche in assenza di specifici finanziamenti, oppure individuando possibili fondi regionali, nazionali e comunitari, in quanto trattasi di un progetto coerente con gli obblighi formativi del personale docente interessato (educatrici d'infanzia e docenti delle scuole dell'infanzia) e con l'obiettivo dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità dei servizi educativi comunali.

[Handwritten signatures and notes]

la

Francesco

Antonio

Roberto

F. Coletti

Simone